



## RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2017

### CdS: Tecnologie Alimentari

Classe: L-26

Dipartimento di riferimento: GESAAF – Gestione dei Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali

Scuola: Agraria

Sede: P.le Cascine 18 – 50144 Firenze

Primo anno accademico di attivazione: 2008/2009

#### PARTE GENERALE

##### Composizione del Gruppo di Riesame

Prof. Enrico Cini - Presidente del CdS, Responsabile del Riesame  
Prof. Caterina Contini docente CdS  
Prof: Caterina Dinnella docente CdS  
Prof. Bruno Zanoni docente CdS  
Sig.ra Viola Ciofi studente del CdS

##### *Ulteriori consultazioni*

Dott. Angelo Biggioggero Tecnologo Alimentare Libero Professionista  
Dott. Gabriele Scozzafava coordinatore tutor CdS

NB: i richiami alla documentazione presente sul sito di tecnologie alimentari prevedono

Username **riservataCLTA**

Password **Clta2017**

Attività e informazioni



### **Attività**

L'attività è stata svolta dal Gruppo di Riesame che si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni del presente Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), operando come segue:

25/10/2017 valutazione e definizione SUA 2017, individuazione dei punti di forza e di debolezza e redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale.

2/11/2017 analisi andamento e commento indicatori AA2016-17

22/03/2018 termine redazione del RRC 2017 sviluppata in tre riunioni informali dai vari componenti.

**Presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data 06/04/2018**

### **Documenti di riferimento**

RRC 2016;

SUA-CdS anno 2017;

Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola di Agraria anno 2017 (<https://www.agraria.unifi.it/vp-97-valutazione-della-didattica.html>)

Relazioni annuali del NVA, per la parte relativa al CdS;

ANVUR: Scheda di Monitoraggio Annuale 2017;

Esiti valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Attività di consultazione con le Parti Interessate

Verbali e documentazione del CdS (<https://www.tecnologiealimentari.unifi.it/vp-162-area-riservata.html>)

Servizio DAF ( <https://www.daf.unifi.it/> )



## Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio del 06/04/2018

### OMISSIS

#### 1) COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente, nel ringraziare tutti i componenti del CdS che si sono impegnati per attivare le procedure di qualità, ed in particolare il Gruppo del Riesame (v.allegato), comunica che il nostro CdS è stato sorteggiato per l'audit ministeriale il prossimo ottobre. Le modalità saranno comunicate in seguito, ma è bene che tutti i colleghi prendano coscienza delle loro incombenze in quanto saranno chiamati a colloqui ed interviste.

La scelta di tenere questo consiglio in forma telematica è dovuta alla necessità di coinvolgere tutti a prescindere dai molteplici impegni didattici, scientifici e burocratici che si accumulano in questo periodo dell'anno.

Proprio per avere la massima condivisione è stato mandato prima di Pasqua il verbale del Gruppo di Riesame ed il Format predisposto. Il Presidente ringrazia coloro che hanno fattivamente partecipato con considerazioni e note di cui è stato tenuto conto nella revisione del Format oggi in approvazione. Nel prosieguo viene proposta la verbalizzazione riassuntiva dei tanti interventi e viene schematizzato per punti quanto emerso della valutazione collegiale.

Tutta la documentazione di supporto è nell'area riservata del sito web le cui credenziali di accesso sono riportate per comodità di tutti nella prima pagina del Format. Un particolare ringraziamento agli studenti eletti che con le loro attività hanno effettivamente partecipato al processo di revisione e correzione continua del CdS, anche se non sempre si riesce a fare tutto velocemente causa la ristrettezza delle risorse e la necessità di adempiere ad obblighi burocratici spesso pesanti e ridondanti.

Il Presidente comunica altresì che venerdì 30 u.s. è pervenuta la comunicazione ufficiale per le schede SUA 2018 da completare ed inviare entro il 27 p.v.

Il Presidente sottolinea l'importanza in particolare di queste schede cui lavorerà il Gruppo del Riesame, ma che saranno inviate preventivamente a tutti i componenti del CdS per un loro eventuale apporto.

#### 2) APPROVAZIONE DEL RIESAME CICLICO

Dai vari interventi emergono i seguenti punti:

- È necessario eliminare i tre crediti di frequenza proficua impegnando le risorse per esercitazioni esterne dei vari corsi in modo da dare allo studente una visione generale più precisa. Questo punto è stato parzialmente modificato con le azioni intraprese (v. Format Riesame). Tuttavia, stante le risorse a disposizione e stante la numerosità degli studenti iscritti, risulta difficile trovare un budget per tutti i corsi: si procederà consultandosi anche con gli studenti ed il mondo del lavoro. In ogni caso l'esperienza fino ad oggi maturata porta a supporre che solo un terzo degli studenti frequentanti partecipi attivamente alle uscite di esercitazione esterna.



- Difficoltà nella logistica connessa col fatto di avere i corsi dislocati in punti differenti per i tre anni (1° S. Donnino, 2° Quaracchi, 3° alle Cascine). Il Presidente, anche su richiesta degli studenti, si è impegnato con la Scuola per cercare azioni mitigatorie.
- Problema del turn over dei docenti delle materie di base. Anche in questo caso ci si è attivati per ridurre il fenomeno.
- Carezza di personale amministrativo dedicato al CdS. Questo punto, molto sentito, non dipende dal CdS che lo ha più volte segnalato, ma con scarso risultato, vista la attuale gestione del personale amministrativo che vede il trasferimento per progressione via via degli elementi essenziali e ben formati.
- Analoghe considerazioni sui laboratori didattici per i quali è costante l'impegno sia del Dipartimento di afferenza che di alcuni singoli docenti.
- Di contro risultano sempre più efficaci le misure intraprese fra le quali l'integrazione del sito web del CdS che ora presenta anche una voce riguardante l'internazionalizzazione. Di sicuro interesse è la pagina Facebook gestita dagli studenti tutor che rappresenta un ottimo mezzo di comunicazione integrativa.

A parte questi punti che sono stati individuati dai componenti il CdS e che comunque risultano inclusi nel Format del Riesame ciclico, rinnovato per la seconda volta dopo il 2016, stante anche il cambiamento del Presidente per la nomina del precedente ad un incarico di Ateneo incompatibile con la presidenza del CdS, il Consiglio Unanime condivide quanto sopra ed APPROVA il Documento del Riesame Ciclico allegato al presente verbale insieme al verbale del Gruppo di Riesame del 22/03/2018.

OMISSIS



## 1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS

*La sezione riguarda, prevalentemente, l'indicatore R3.A del modello AVA 2.0 il cui obiettivo è: **accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il Cds intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti.***

### 1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

La definizione dei profili e l'architettura del CdS è stata approfondita nell'anno 2017, a seguito di attenta discussione, in considerazione anche delle segnalazioni del mondo del lavoro ed in particolare della richiesta del Presidente dell'ordine dei Tecnologi Alimentari (Cfr verbale CdS del 13/3/2017 e del 9/2/2018 <https://www.tecnologiealimentari.unifi.it/vp-162-area-riservata.html> )

Le azioni intraprese sono così sintetizzabili:

-Introduzione del corso di Igiene degli alimenti da 6 CFU al posto di Patologie in post-raccolta.

-ampliamento da 6 a 9 CFU del corso di Entomologia Merceologica, eliminando 3 CFU precedentemente dedicati alla "frequenza proficua", in quanto si è potuto verificare come questa prassi sostanzialmente non comportasse particolari vantaggi formativi agli studenti. Di contro, si è ritenuto importante mantenere visite, esercitazioni esterne e seminari all'interno dei singoli corsi.

-Dopo attenta analisi non si è ritenuto necessario variare il profilo professionale a suo tempo descritto e presente nell'ordinamento didattico che resta perfettamente in linea con le richieste del mondo del lavoro nel suo complesso. Invece è stato ritenuto importante rivedere il Regolamento didattico del CdS

<https://www.tecnologiealimentari.unifi.it/upload/sub/corso%20di%20studio/ordinamento%20e%20regolamento/B024-12-18.pdf>

Per perfezionare queste azioni si è ritenuto di sviluppare un serrato confronto con il mondo produttivo.

È stato verificato che mentre risulta quasi impossibile riunire anche telematicamente un certo numero di rappresentanti del mondo del lavoro, è molto più agevole creare condizioni di incontro e discussione a livello informale. In altre parole, il CdS ha imparato ad ascoltare e prendere buona nota dei "segnali deboli", molto più efficaci delle dichiarazioni di persone non sempre rappresentative dei portatori di interesse.

Le azioni intraprese sono quindi il risultato del confronto con i responsabili di 10 aziende del territorio che si è svolto negli ultimi sei mesi (settembre 2017-febbraio 2018) attraverso numerosi colloqui avvenuti in occasione delle esercitazioni esterne, come anche in sede di



discussione di tesi dove molto spesso le aziende mandano il loro dipendente che ha seguito lo studente sia come tutor del tirocinio che come correlatore, qualora ne avesse i requisiti. Proprio in questi momenti si sviluppa un'importante comunicazione fra i docenti ed il mondo del lavoro che spesso offre posizioni ai laureati triennali non intenzionati a proseguire gli studi.

Il percorso descritto ha contribuito a formulare una definizione chiara e completa del profilo culturale e professionale del laureato in Tecnologie alimentari, come esposto nella SUA 2018.



## 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Dal confronto con le parti interessate (Presidente CdS LM di Scienze e Tecnologie Alimentari, Ordine dei Tecnologi Alimentari, Aziende con cui si hanno rapporti più frequenti, nostri laureati inseriti nel mondo del lavoro) emerge come l'offerta formativa del CdS sia ancora valida. Inoltre, durante tali incontri è stata rilevata anche la buona preparazione dei nostri laureati in termini di conoscenze e competenze. Risulta pertanto verificato un buon livello di coerenza tra gli obiettivi formativi prefissi, l'offerta formativa proposta e il profilo del laureato realizzato.

Dalla analisi effettuata sulle statistiche (schede Sua 2017 e 2018, Servizio DAF -bollettini di statistica- <https://www.daf.unifi.it/CMpro-v-p-103.html> e Servizio DAF –Almalaurea- <https://www.daf.unifi.it/cmpro-v-p-147.html>) emerge che:

- il 69,2% dei laureati nella triennale di tecnologie alimentari prosegue gli studi, contro il 45,1% su media nazionale;
- il 53,8% lavora (e quindi prosegue gli studi lavorando), contro il 42,9% su media nazionale;
- il 33,3% è soddisfatto del CdS, contro il 49,8% su base nazionale.

Quest'ultima valutazione indica la presenza di alcune possibilità di miglioramento, anche se dall'analisi dei dati non si nota un eccessivo discostamento delle performance degli studenti di questo CdS da quelli della Scuola (Cfr Schede Sua 2017 e 2018). È opinione del CdS che per un miglioramento della soddisfazione da parte degli studenti sia utile favorire una personalizzazione del percorso formativo, in modo da valorizzare le capacità, le attitudini e gli interessi degli iscritti.

### **Punti di forza**

- buona struttura del CdS
- buona preparazione dei laureati in termini di conoscenze e competenze

### **Aree di miglioramento**

- Favorire la personalizzazione del piano di studio in considerazione delle esigenze e capacità personali dello studente
- Potenziare la dinamicità e la capacità di adattamento del CdS alle differenti esigenze degli studenti



## 1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

### **1.Favorire la personalizzazione del piano di studio in considerazione delle esigenze e capacità personali dello studente**

Rafforzare l'attività di tutoraggio da parte dei docenti per aiutare gli studenti in una scelta virtuosa dei crediti liberi che rappresentano la possibilità di una personalizzazione del piano di studio e una valorizzazione delle attitudini personali.

### **2.Potenziare la dinamicità e la capacità di adattamento del CdS alle differenti esigenze degli studenti**

Al fine di agevolare le pratiche degli studenti di competenza del CdS e rendere il percorso formativo più dinamico è necessario snellire al massimo le attività inerenti le pratiche degli studenti, delegando la loro gestione al Comitato per la didattica e discutendo in CdS solamente gli aspetti di carattere più generale e strategico.





## 2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

La sezione riguarda, prevalentemente, l'indicatore R3.B del modello AVA 2.0 il cui obiettivo è: **accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite.**

### 2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Dall'analisi del precedente riesame ciclico e alla luce delle analisi effettuate, risulta che ci sono stati alcuni significativi miglioramenti nell'ambito dell'esperienza dello studente. In particolare, uno dei principali sviluppi rispetto all'ultimo riesame riguarda la diffusione del materiale didattico attraverso la piattaforma Moodle che attualmente è utilizzata dalla maggior parte dei docenti, favorendo la comunicazione con gli studenti e la diffusione dei documenti.

Un secondo mutamento è il miglioramento della definizione delle modalità di esame, attraverso la redazione e l'aggiornamento del Syllabus.

Inoltre, i docenti sono stati incoraggiati a svolgere le prove in itinere, per permettere agli studenti di ottimizzare il loro percorso di formazione.

Infine, come riportato nel Verbale del CdS del 06/04/2018 (<https://www.tecnologiealimentari.unifi.it/vp-162-area-riservata.html>) è stato deliberato di rivedere il sito web, inserendo ulteriori indicazioni e rivedendo alcune parti al fine di fornire agli studenti una guida esplicativa sintetica e di facile fruizione.

Nonostante il perseguimento degli obiettivi volti a favorire un'esperienza positiva da parte dello studente, un'analisi critica ha mostrato ulteriori possibilità di miglioramento, secondo la filosofia di un "continuous quality improvement".

Da sottolineare come l'analisi dell'esperienza dello studente sia stata favorita dalla reintroduzione delle schede di valutazione in uscita che, confrontate con i dati Valmon, permettono di avere informazioni più corrette del gradimento degli studenti e dello sviluppo del loro percorso di studi. Questo tipo di valutazione troverà conferma alla fine del 2018, quando saranno disponibili schede in numero sufficiente ad essere rappresentative dei laureati.

### 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

#### Servizi agli studenti.

Per un verso la diffusione dei servizi informatici ha migliorato l'accessibilità da parte degli studenti che possono ottemperare autonomamente e in ogni orario ai vari adempimenti.

L'aggiornamento del sito web del CdS, l'ampliamento dell'utilizzo della piattaforma Moodle e la maggior cura nella redazione del Syllabus hanno favorito la comunicazione fra docenti e studenti, anche per quanto riguarda le modalità di verifica dell'apprendimento.



È tuttavia da considerare che un certo numero di studenti (c.a 10%) ha difficoltà ad utilizzare pienamente i nuovi strumenti informatici e si rivolge direttamente al Presidente per essere guidato nell'espletamento delle pratiche.

D'altra parte, risultano soddisfacenti tutti i servizi di orientamento e di informazione per l'internazionalizzazione che sono facilmente accessibili dalla pagina di Unifi o della Scuola (0% richieste di chiarimenti).

Se poi si considerano gli aspetti logistici, ci sono aree di miglioramento da mettersi in relazione ad una frammentazione nella dislocazione dei servizi, alla diffusa difficoltà a trovare adeguati servizi di ristoro, ai limitati spazi di studio ritenuti essenziali per far sviluppare un humus culturale di interscambio tipico degli ambienti dove lo studente può vivere la sua esperienza formativa trovando compagni e docenti (cfr relazione studenti materiale di consultazione <https://www.tecnologiealimentari.unifi.it/vp-162-area-riservata.html>).

### **Attività di orientamento e tutorato**

Per quanto riguarda l'orientamento in ingresso, il CdS ha concentrato i suoi sforzi con i docenti di riferimento per una presentazione del percorso formativo che renda chiari gli ambiti disciplinari di studio e le competenze in ingresso che possono favorire un approccio proficuo alla carriera studentesca.

L'esigenza di comunicare efficacemente agli studenti le caratteristiche del Corso e i requisiti necessari per intraprendere il percorso formativo è dovuta alla complessità di certe materie che possono diventare un ostacolo alla carriera in presenza di una non sempre adeguata preparazione della Scuola media superiore.

Per l'orientamento in ingresso è stato predisposto anche un filmato sul sito Web, per illustrare la figura del Tecnologo Alimentare.

Dalle analisi effettuate, risulta che un 25% degli studenti non recepisce tutta la comunicazione effettuata per via digitale. Pertanto, il Presidente in occasione dell'OPEN DAY del 23/02/2018 è intervenuto spiegando chiaramente quelli che sono i requisiti minimi per frequentare in modo proficuo, senza avere debiti formativi difficilmente coltabili (<https://www.tecnologiealimentari.unifi.it/vp-162-area-riservata.html> alla voce materiale di consultazione). Infatti, i debiti formativi da parte degli studenti in ingresso vengono considerati i principali responsabili della bassa percentuale di studenti che consegue la laurea nei tempi previsti.

L'azione di orientamento in ingresso si è consolidata anche con diverse iniziative che vedono il coinvolgimento di numerose scuole secondarie presenti sul territorio al fine di facilitare la transizione Scuola-Università. In questo ambito, l'attività si è rivolta agli studenti delle ultime classi delle scuole superiori che nel progetto hanno la possibilità di seguire le lezioni di un insegnamento di interesse. Lo scorso anno hanno preso parte all'iniziativa circa 5 studenti. Tale iniziativa ha comunque un punto di debolezza riconducibile al fatto che gli studenti di scuola media superiore mostrano una certa difficoltà a seguire lezioni universitarie a spot, senza aver effettuato il percorso formativo fino dall'inizio. L'azione di orientamento si articola anche nel percorso "Dialogare", gestito a livello di Ateneo con la distribuzione agli studenti delle classi IV



di materiale e test di Autovalutazione nelle discipline scientifiche di base. I dati sono resi disponibili on line a cura dell'Ateneo. Di maggiore efficacia paiono le giornate tipo OPEN DAY che coinvolgono centinaia di ragazzi e che permettono di instaurare un dialogo più stretto e proficuo per gli interessati.

L'efficacia degli interventi di orientamento in ingresso sarà verificata nel corso di una riunione di Consiglio di CdS dove verranno analizzati e discussi gli esiti delle valutazioni Valmon degli studenti sulle discipline di base, nonché le statistiche (fornite dall'Ateneo tramite il servizio DAF) sul numero di studenti che supereranno i relativi esami rispetto agli anni precedenti. La discussione in seno al CdS dovrà individuare eventuali azioni correttive nel caso in cui le performance non siano ancora soddisfacenti.

Al momento non sono disponibili dati consolidati per una valutazione dell'impatto delle iniziative del CdS in quanto le azioni intraprese inizieranno ad avere effetto a partire dalla coorte 2017-18.

In ogni caso si è proceduto ad una valutazione (anno 2016) dei dati di Almalaurea degli studenti ad un anno dalla laurea, paragonando i dati di tutti gli atenei italiani con quelli del nostro CdS che mostra una buona performance.

#### **Conoscenze in ingresso e recupero carenze**

Per verificare il livello di preparazione all'ingresso, tutti gli studenti hanno svolto un test di autovalutazione organizzato molto bene a livello di Scuola (v. relazione del delegato <https://www.tecnologiealimentari.unifi.it/vp-162-area-riservata.html> )

Dalla fotografia che emerge e dai commenti del responsabile di Scuola sui risultati pare ulteriormente da rimarcare la necessità di una chiara comunicazione dei requisiti essenziali per coloro che intendono iscriversi ad un CdS prettamente tecnologico e non biologico-naturalistico. Pertanto, materie come matematica, fisica e chimica devono poter essere affrontate dallo studente senza eccessivi problemi. Allo scopo, lezioni integrative ed attività di tutoraggio possono essere ritenute azioni utili. L'idea che si va diffondendo è quella di organizzare a livello di scuola corsi di recupero prima dell'inizio delle lezioni. Tuttavia, al momento non siamo ancora nella condizione di varare questo tipo di progettualità.

#### **Iniziative a supporto di categorie specifiche:** lavoratori, portatori di handicap, problemi familiari

L'utilizzo di Syllabus da parte dei docenti è notevolmente incrementato, tutti i docenti hanno compilato e reso disponibili le informazioni sul corso di insegnamento del quale sono titolari, anche se è possibile rilevare ancora una certa difformità nel dettaglio di descrizione dei programmi di studio.

Nel nostro CdS da un lato si sta verificando una ricentralizzazione sullo studente, che completa con il rapporto personale la comunicazione on-line, dall'altro, alla luce del crescente numero di immatricolati al CdS, è strategicamente vincente la disponibilità on-line delle informazioni relative ai corsi di insegnamento che agevolino il più possibile gli studenti nella valutazione



realistica sia delle competenze pregresse che del carico di lavoro necessario per affrontare in maniera proficua i diversi corsi di insegnamento.

Di indubbia riuscita è stata la nomina di un referente di Scuola per gli studenti con handicap. In questo caso la procedura prevede un incontro e la messa a punto di un percorso specifico per l'interessato. Nell'ambito del nostro CdS annoveriamo alcuni casi di studenti con problemi di deambulazione, uno studente non vedente ed uno con dislessia certificata. Da riscontri informali è stato evidenziato un buon grado di soddisfazione per il servizio di supporto offerto.

Gli studenti che per vari motivi non possono frequentare con assiduità i corsi, di norma trovano tutto il materiale sulla piattaforma Moodle (<https://e-l.unifi.it/course/index.php?categoryid=428>), ed in ogni caso sono sempre invitati a contattare il singolo docente. È comunque stato deciso di riservare l'accesso agli studenti iscritti, ossia dotati delle credenziali di Ateneo.

Nel caso dei laboratori la frequenza resta essenziale, e questo viene ribadito dal Presidente nell'incontro di apertura dei corsi al primo anno.

### **Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche**

Al fine di avere un chiaro riscontro sull'esperienza dello studente è stata organizzata un'intervista affidata agli studenti eletti come rappresentanti nel CdS. I risultati di questo sondaggio sembrano confermare la buona organizzazione della didattica in termini di strutturazione e flessibilità. Emergono anche punti di riflessione in merito a laboratori e tirocini interni (cfr. "grado di soddisfazione degli studenti riguardo il CdS "Tecnologie Alimentari" <https://www.tecnologiealimentari.unifi.it/vp-162-area-riservata.html>).

### **Internazionalizzazione della didattica**

Su questo punto sono state rilevate le maggiori criticità (cfr. verbale del Consiglio di CdS del 9/2/2018 <https://www.tecnologiealimentari.unifi.it/vp-162-area-riservata.html>). Infatti, il CdS nell'approvare il verbale del Gruppo del riesame, ha dovuto verificare che il nostro CdS non è caratterizzato da buone performance in termini di internazionalizzazione sia in ingresso che in uscita. Il motivo è riconducibile al fatto che gli studenti prima decidono di andare in Erasmus e poi chiedono il riconoscimento degli esami. In questo modo, si possono verificare delle difficoltà nel riconoscimento dei crediti. Questo tema ha comportato alcune misure immediate sui progetti Erasmus che comportano la richiesta agli studenti di concordare preventivamente il percorso all'estero con i docenti dei corsi interessati in modo da favorire il riconoscimento di crediti ottenuti durante il periodo trascorso all'estero.

Per quanto riguarda il flusso degli studenti stranieri in ingresso, ci sono stati dei notevoli miglioramenti grazie all'incoraggiamento dato agli studenti a perfezionare la propria conoscenza della lingua italiana parallelamente alla frequenza dei corsi. Poiché al momento i corsi sono in lingua italiana non è ammissibile che si presentino studenti che non conoscono la lingua. Mentre il gruppo di studenti provenienti dalla Turchia non ha proseguito il percorso di studio, gli studenti cinesi ed africani hanno continuato il loro percorso arrivando alla prova finale e superando le barriere linguistiche.



Per quanto riguarda il flusso in uscita, la figura unica del referente si è affiancata ai singoli docenti per guidare gli studenti anche in questa fase.

Per una valutazione complessiva del grado di soddisfazione si sono rivelate molto efficaci le indagini perfezionate fra gli studenti in ingresso-uscita e durante gli studi. In questa direzione è stato indispensabile l'apporto degli studenti tutor e dei rappresentanti eletti dagli studenti. Essi infatti presentano al CdS report con continuità che permettono di mettere meglio a fuoco i "segnali deboli" Cfr <https://www.tecnologiealimentari.unifi.it/vp-162-area-riservata.html> (Relazione sul grado di soddisfazione degli studenti riguardo il cds). I risultati di questa indagine mostrano come i problemi di competenza del CdS siano prevalentemente legati all'organizzazione della comunicazione.

#### **Punti di forza**

- buona organizzazione a livello di Scuola
- coesione e compattezza del corpo docente

#### **Aree di miglioramento**

- Migliorare la comunicazione in ingresso per promuovere iscrizioni più consapevoli e favorire il percorso formativo nei tempi e nei modi previsti
- Proseguire gli sforzi del CdS per favorire la comunicazione in itinere, per velocizzare la carriera degli studenti

## **2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

### **1. Migliorare la comunicazione in ingresso per evitare le iscrizioni non proprie e favorire il percorso formativo nei tempi e nei modi previsti**

Aumentare la comunicazione in fase di orientamento in ingresso:

- utilizzando le giornate di orientamento e intervenendo con più incisività per illustrare il piano formativo;
- curando la precisa manutenzione del sito web con cadenza almeno semestrale.

### **2. Proseguire gli sforzi del CdS per favorire la comunicazione in itinere, per velocizzare la carriera degli studenti**

Questo obiettivo deve essere ulteriormente perseguito con il coinvolgimento di tutto il CdS, degli studenti e delle eventuali altre parti interessate. In concreto dovrà essere sviluppata una maggiore interazione tra le parti attraverso riunioni e consultazioni, anche telematiche, sulle motivazioni dei ritardi nella maturazione dei crediti da parte degli studenti



### 3 – RISORSE DEL CdS

La sezione riguarda, prevalentemente, l'indicatore **R3.C** del modello AVA 2.0 il cui obiettivo è: **accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti.**

#### 3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Questo quadro non era presente nel Riesame Ciclico del gennaio 2016, pertanto non è possibile un confronto con la situazione precedente. Nello stesso modo, non sono esistiti obiettivi e azioni di miglioramento ai quali fare riferimento.

È comunque utile evidenziare un'azione significativa che ha interessato il Cds nell'AA 2017/2018 e che consiste nell'ampliamento della disponibilità delle aule, resosi necessario per far fronte all'aumento del numero delle immatricolazioni.

In seguito a tale ampliamento, il primo anno è stato trasferito presso la struttura "Spazio Reale" (località San Donnino, Campi Bisenzio). La struttura dista circa 4 km dalla sede delle Cascine, 3 km da Villa Rucellai (località Quaracchi) ed è servita dai mezzi pubblici. La dimensione delle aule è adeguata al numero degli studenti, le attrezzature sono di ottimo livello ed è presente un servizio bar/ristorazione. L'unico aspetto negativo è rappresentato dalla distanza e dal fatto che gli studenti non vivono in un ambiente universitario composito con possibilità di incontri e confronti con studenti di altri anni.

#### 3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

##### *Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)*

Il rapporto docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti sul totale dei docenti è superiore al valore di riferimento di 2/3. In particolare, per quanto riguarda l'AA 2017/2018 (SUA 2017), il rapporto dei docenti di ruolo/docenti totali del primo anno è 8/9, per l'AA 2016/2017 (SUA 2016) il rapporto relativo ai primi due anni è 20/23 e per l'AA 2015/2016 (SUA 2018) il rapporto per il triennio è 25/29.

I campi di interesse dei settori scientifici disciplinari dei docenti e le attività di ricerca dei Dipartimenti coinvolti sono pertinenti con gli obiettivi didattici, favorendo la connessione tra argomenti trattati durante le lezioni e le tematiche di ricerca di maggior rilievo.

Il rapporto studenti regolari/docenti nel triennio 2013/2015 è cresciuto in seguito all'aumento delle immatricolazioni. Al momento gli indicatori disponibili si fermano al 2015, anno in cui il rapporto era pari a 14,7, di poco superiore alla media degli Atenei italiani non telematici (11,4%). Pertanto, non si rilevano situazioni problematiche a questo riguardo, per lo meno rispetto ai dati attualmente a nostra disposizione.

Per quanto riguarda i servizi agli studenti, il CdS si avvale del supporto dell'Ateneo e della Scuola di Agraria. CdS, Ateneo e Scuola, in sinergia, ottengono un risultato complessivamente soddisfacente.

In particolare, per quanto riguarda l'orientamento d'ingresso, il Cds partecipa alle attività organizzate sia a livello di Ateneo, sia di Scuola che vengono comunicate ai potenziali interessati attraverso il sito web. La Scuola di Agraria ha anche una pagina Facebook che viene regolarmente aggiornata.





Inoltre, il CdS dispone di un video di presentazione (<https://www.tecnologiealimentari.unifi.it/vp-11-presentazione-del-corso.html>) e una brochure che sintetizza le informazioni utili per gli studenti, gli obiettivi formativi e gli sbocchi occupazionali. Questo materiale è consultabile anche al seguente indirizzo <https://www.agraria.unifi.it/vp-32-in-ingresso.html>.

L'attività di tutorato in itinere è svolta prevalentemente dai referenti del CdS, nonché da tutti i docenti qualora si presentino problemi specifici sugli insegnamenti di pertinenza.

Anche questo servizio è supportato dalle iniziative dell'Ateneo e della Scuola. In particolare la Scuola:

- (1) fornisce informazioni generali sull'organizzazione logistica, burocratica e amministrativa dell'Università e della stessa Scuola e sugli strumenti del diritto allo studio;
- (2) illustra gli strumenti, i contenuti e gli obiettivi formativi dei vari Corsi di Studio e delle varie discipline;
- (3) assiste lo studente nella scelta dei possibili percorsi di studio istituzionalmente definiti (piani di studio, indirizzi, propedeuticità, elaborato finale, tesi di laurea) o liberamente proponibili, aiutandolo a sviluppare la capacità di organizzare, proseguire o correggere un percorso formativo mediante l'approfondimento dei criteri e delle modalità di predisposizione del curriculum universitario.

Il CdS si avvale inoltre dei tutor didattici previsti dal progetto presentato dall'Ateneo nell'ambito della programmazione nazionale delle Università per il triennio 2013-2015 e finanziato dal MIUR. I tutor didattici destinati all'orientamento in itinere sono stati selezionati con bando di Ateneo rivolto a studenti magistrali e dottorandi e sono impegnati in attività volte a contrastare la dispersione studentesca e a favorire il regolare percorso formativo da parte degli studenti.

Per quanto riguarda il tirocinio, il CdS ha un suo referente di Scuola per adempiere le varie pratiche. L'ufficio per la gestione tirocini della Scuola di Agraria ha sede presso le Cascine.

Per favorire la mobilità internazionale degli studenti la Scuola di Agraria aderisce al programma ERASMUS+ e, anche grazie ad accordi stipulati con atenei di altri paesi, gli studenti regolarmente iscritti possono trascorrere un periodo all'estero per studiare, lavorare, conoscere altre culture e confrontarsi con altri sistemi educativi.

L'accompagnamento al lavoro è svolto dal delegato all'orientamento supportato dalle iniziative della Scuola e dell'Ateneo che accompagnano gli studenti durante il loro percorso formativo con varie attività, come per esempio il servizio di Career Counseling and life Designing e il servizio di Orientamento al lavoro e Job Placement. Inoltre molto importante risulta lo svolgimento del tirocinio obbligatorio presso un'azienda scelta dallo studente con l'aiuto del tutor universitario <https://www.tecnologiealimentari.unifi.it/cmpro-v-p-146.html>

Passando a considerare le infrastrutture, il costante aumento degli iscritti ha comportato l'intervento della Scuola e dell'Ateneo per reperire spazi adeguati, intervento che si è concretizzato con l'ampliamento della dotazione delle aule presso la struttura "Spazio Reale" in via di San Donnino, 4/6, a Campi Bisenzio. A partire dall'AA 2017/2018, le lezioni del primo anno si svolgono in questa nuova struttura, insieme a quelle del primo anno del CdS in Viticoltura ed Enologia. La struttura dista circa 4 km dalla sede delle Cascine e 3 km da Villa Rucellai (località Quaracchi) ed è servita dai mezzi pubblici. La dimensione delle aule è adeguata al numero degli studenti, le attrezzature sono di ottimo livello ed è presente un servizio bar/ristorazione. Il secondo anno si svolge invece a Villa Rucellai, dove le aule sono sufficientemente ampie, ma dove non è presente alcun servizio di ristorazione. Le lezioni del terzo anno si svolgono interamente presso le aule delle Cascine.

Per quanto riguarda le strutture a sostegno della didattica, gli studenti del CdS dispongono della biblioteca della Scuola, situata nella sede delle Cascine e hanno accesso ai documenti in formato elettronico attraverso il sistema bibliotecario di Ateneo.

I laboratori informatici sono due, uno a Villa Rucellai, con una capienza di 44 posti, e uno alle



Cascine, con capienza di 58 posti.

Il laboratorio didattico sperimentale è situato in Via Maragliano n. 77, Firenze (a 1,5 km dalla sede delle Cascine) ed ha una capienza di 68 posti.

La numerosità di questo CdS implica problematiche ancora non del tutto risolte per la gestione dei laboratori. In particolare, il laboratorio di via Maragliano richiederebbe la disponibilità di ulteriori strutture più mirate alle esigenze delle tecnologie alimentari.

La sfida del CdS per i prossimi anni è quella di potenziare i laboratori. La presenza, ad esempio, di un laboratorio didattico di Scienze e Tecnologie Alimentari, dove svolgere con gli studenti attività pilota di produzione e controllo di alimenti, potrebbe migliorare la qualità del corso consentendo agli studenti di fare esperienze di laboratorio più orientate verso le esigenze professionali. Allo scopo il Presidente sta cercando una possibile allocazione interagendo con gli organi del Dipartimento.

Punti di forza:

- qualità del corpo docente
- coerenza dei campi di interesse e ricerca dei settori scientifici disciplinari con gli obiettivi didattici del CdS

Punti di debolezza

- strutture a disposizione del CdS, soprattutto per quanto riguarda i laboratori

Aree di miglioramento

- Il laboratorio didattico sperimentale da realizzarsi in spazi idonei. Per questo si sta progettando una politica di piccoli passi. Già ora è possibile utilizzare, oltre al laboratorio di via Maragliano, le strutture di Sesto per le esercitazioni di chimica e il laboratorio interdipartimentale per le farine ed il pane a Montepaldi.

### 3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Dall'analisi suesposta appare essenziale un intervento sulle strutture, con unicità di allocazione, in particolare dei laboratori didattici.

#### **Migliorare l'offerta di laboratori**

- Reperimento di spazi per il laboratorio, in sinergia anche con altri CdS, utilizzando tutte le possibili risorse a disposizione

Indubbiamente la proposta avanzata dal Rettore durante la sua ultima visita al GESAAF (Dipartimento di afferenza del CdS) lo scorso febbraio 2018 ha tracciato ipotesi che andrebbero a ridurre fortemente alcune problematiche evidenziate: infatti se i due dipartimenti della Scuola si riunissero e fosse possibile un trasferimento unitario in nuovi locali con debita dotazione di aule e di laboratori, automaticamente cadrebbero vari punti sopra esposti.

Se poi tale opportunità nel concreto non si verificherà (o non si verificherà a breve), il CdS proseguirà l'attuale politica di reperimento di spazi idonei, anche su sedi dislocate, e di contemporanea segnalazione del disagio nelle sedi opportune.



#### 4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

La sezione riguarda, prevalentemente, l'indicatore **R3.D** del modello AVA 2.0 il cui obiettivo è:

**accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti.**

#### 4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

In estrema sintesi, come riportato nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti 2017, dall'ultimo riesame del 2016 ci sono stati alcuni rilevanti progressi ed in particolare:

- Considerate le difficoltà nell'organizzare riunioni con tutti i portatori di interesse, vengono consultati i rappresentanti del mondo del lavoro in sede di tesi di laurea, di visite presso gli stabilimenti e soprattutto tramite continui coinvolgimenti in sede di tirocinio. Da tutti questi incontri si evince una certa soddisfazione sul livello di preparazione degli studenti, confermato dal fatto che studenti che vogliono inserirsi subito nel mondo del lavoro trovano possibilità di impiego.
- La relazione continua, anche informale, con l'Ordine dei Tecnologi Alimentari e con i rappresentanti del mondo del lavoro ha comportato l'introduzione nel piano di studi del Corso di Igiene degli alimenti (su richiesta esplicita del Presidente dell'Ordine dei Tecnologi).
- Per favorire la comunicazione con gli studenti e con i docenti un notevole miglioramento si è ottenuto nella rivisitazione del sito web, trovando un tecnico strutturato del dipartimento che segue con precisione e tempestività il sito (Riccardo Lisci appositamente delegato dal Presidente)
- Anche sui social è stata effettuata una politica di adeguamento grazie ai tutor studenti e al responsabile dott. Scozzafava, RTD del CdS.

#### 4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Sostanzialmente l'analisi si è svolta considerando i seguenti punti:

- I dati Valmon relativi alle valutazioni degli studenti;
- Le valutazioni dei tutor e dei rappresentanti degli studenti eletti (<https://www.tecnologiealimentari.unifi.it/vp-162-area-riservata.html>);
- Il coinvolgimento degli interlocutori esterni;
- Gli interventi di revisione dei percorsi formativi;
- Primi risultati, ancora non consolidati, delle schede anonime compilate dagli studenti prima della tesi per una valutazione in uscita.

L'analisi dei dati Valmon ha richiamato l'attenzione del CdS su due indicatori di potenziale criticità (D15- *Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?* e D16 -*I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative -esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.- sono adeguati?*). Si tratta di aspetti di carattere strutturale, mentre la valutazione della qualità della didattica e la soddisfazione complessiva dei corsi sono sostanzialmente positive. Come evidenziato negli altri quadri del presente rapporto (3-b; 3-c; 5-b), il CdS ha riconosciuto nelle strutture un punto di criticità, ha evidenziato il problema e ha cercato di individuare delle azioni idonee per una seppur



parziale risoluzione.

Dall'analisi di quanto riportato nella Relazione della CPDS 2017, nei verbali del CdS e nelle schede SUA-CdS 15/16-16/17-17/18 si evidenzia come il CdS abbia sempre cercato di migliorare le proprie performance in termini di partecipazione costruttiva di tutti gli aventi titolo alle varie riunioni degli Organi collegiali. In particolare, la ristrutturazione del Gruppo di Riesame con il coinvolgimento diretto di un professionista esterno di lunga esperienza e di un giovane ricercatore che cura i rapporti con i social network ha permesso un confronto diretto docenti-studenti-mondo del lavoro.

Per meglio evidenziare le affermazioni suesposte è stata fatta una valutazione sui dati dei tre A.A. 2015/16, 2016/17 e 2017/18, ricorrendo ai bollettini ufficiali di statistica relativi al n.3 di ogni anno per avere dati comparabili anche se non assoluti

<https://www.daf.unifi.it/upload/sub/bollettino/2016/Bollettino%2003%202016.pdf>

<https://www.daf.unifi.it/upload/sub/bollettino/2017/Bollettino%2003%202017.pdf>

<https://www.daf.unifi.it/upload/sub/bollettino/2018/Bollettino%2003%202018.pdf>

La numerosità degli iscritti nei tre A.A. passa da 137 a 153 per ritornare a 136 nel 2017/18. Per quanto riguarda le coorti precedenti la percentuale degli studenti fuori corso va dal 40% al 50% al 62% a conferma della necessità delle azioni intraprese. Un dato ritenuto di notevole interesse riguarda la numerosità degli studenti part-time: si passa da 3, a 6, a 20 di questo A.A., ad ulteriore conferma della miglior funzionalità del servizio di tutoraggio: mentre prima gli studenti lavoratori non iscritti come tali erano a rischio di dispersione, ora vengono consigliati e portati in condizione di terminare il Corso di Studio.

Come evidenziato in altra parte, i rapporti con tutti gli interlocutori (portatori di interesse) sono stati frequenti e fruttuosi (studenti in ingresso ed in uscita, mondo del lavoro, Ordine dei Tecnologi Alimentari, Corsi di Laurea Magistrale in Tecnologie Alimentari di Firenze e Milano, Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'alimentazione di Firenze).

Tutti questi contatti sono stati sviluppati nell'interesse dei nostri laureati per consigliarli nel percorso in uscita dalla laurea triennale.

Dalle attività di cui sopra sono discesi alcuni interventi volti a migliorare il percorso formativo dello studente, introducendo correttivi quali:

- Introduzione del corso di Igiene degli alimenti
- Rimodulazione del corso di Entomologia Merceologica che passa da 6 a 9 CFU
- Eliminazione di 3 CFU di frequenza proficua
- Riattivazione del monitoraggio in uscita prima della laurea

Questi interventi, che vanno letti nel loro complesso, riflettono un poco l'approccio utilizzato secondo la logica di Deming. In altre parole, le varie modifiche hanno seguito un percorso plan-do-check-act, valutando l'interesse e i commenti degli studenti, oltre che gli input dal mondo del lavoro. Inoltre tutte queste iniziative sono state intraprese con un continuo contatto coi responsabili della Laurea Magistrale.

E' stato deciso di eliminare i crediti da frequenza proficua in quanto l'eccessiva burocratizzazione delle procedure comportava una fiscalità decisamente eccessiva, a scapito dell'efficienza della didattica. Invece si è ulteriormente sviluppata la prassi di portare gli studenti in visita presso le realtà produttive, organizzando esercitazioni esterne fortemente mirate e spesso caratterizzate da un seminario del direttore di stabilimento.

#### **Punti di forza:**

- Interazione continua studenti, docenti, mondo del lavoro
- Corpo docente motivato e motivante
- Coesistenza nello stesso Dipartimento della laurea triennale e della magistrale
- Coesione a livello di Scuola con migliorata partecipazione dei vari attori

#### **aree di miglioramento:**

- Migliorare la formalizzazione delle procedure di monitoraggio della carriera degli studenti



#### 4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

**Migliorare la formalizzazione delle procedure di monitoraggio della carriera degli studenti**

Tale obiettivo dovrà essere perseguito con il coinvolgimento dei docenti del Gruppo di Riesame, che formulerà un programma dettagliato di incontri per valutare con cadenza regolare l'andamento delle carriere. I verbali di queste riunioni verranno riportati e discussi in Consiglio di CdS.



## 5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

Gli indicatori delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) sono proposti allo scopo principale di indurre nei CdS una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici. In questa sezione si riprendono i commenti fatti nelle SMA, possibilmente approfonditi ed integrati con informazioni fornite dall'Ateneo, o con dati aggiornati forniti da ANVUR.

### 5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Poiché si tratta del primo commento agli indicatori di monitoraggio non è possibile descrivere la sintesi dei mutamenti intercorsi dall'ultimo riesame.

### 5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

#### **Indicatori studenti iscritti**

##### *Commento dei dati*

Il numero di studenti iscritti al primo anno è passato da 104 nel 2013, a 144 nel 2014, a 115 nel 2015 e 146 nel 2016. Tali valori sono superiori rispetto ai CdS della stessa classe nell'area geografica del Centro Italia, rispettivamente 77; 99; 87 e 92 e comparabili rispetto ai CdS italiani della stessa classe (120; 104; 106 e 98).

##### *Analisi critica dei dati*

È da osservare che l'andamento degli iscritti, dopo un picco nel 2014, esattamente come tutte le altre fonti di comparazione dell'Italia Centrale, ha proseguito nel 2016 con un ulteriore picco, mentre a livello nazionale si assiste ad un andamento opposto con un trend comunque negativo. Sicuramente questa differenza è imputabile anche all'introduzione a livello nazionale del numero chiuso in alcuni CdS.

##### *Azioni correttive*

L'aumento del numero di iscritti, confermato dai dati del 2016, comporta un adeguamento delle strutture, con acquisizione di aule e laboratori adeguati. La disponibilità di un laboratorio didattico di Scienze e Tecnologie Alimentari, dove svolgere con gli studenti attività pilota di produzione e controllo di alimenti, potrebbe preludere ad un maggiore richiamo di studenti, comportando la necessità di pensare anche ad un eventuale sdoppiamento dei corsi del primo anno e dei laboratori.

#### **Gruppo A - Indicatori Didattica**

##### *Commento dei dati*

La percentuale di studenti iscritti che abbiano acquisito almeno 40 CFU (iC01 - *Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.*) va dal 37,1% del 2013 al 41,8% del 2014, al 34,7% del 2015, al 34,1% del 2016, valori superiori

alla Media del Centro Italia ad eccezione del 2016 (31,1%; 33,4%; 30,5; 35,7%), dimostrando una certa possibilità di miglioramento delle performance.

Analizzando gli indicatori iC02 (*Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*) e iC03 (*Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni*), si evince un trend negativo per quanto riguarda la percentuale dei laureati in corso. D'altra parte, l'indicatore iC03 mostra una certa attrattività in aumento per quanto riguarda gli studenti provenienti da altre regioni.

Gli indicatori iC05 (*Rapporto studenti regolari/docenti-professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b*) dimostrano buone performance negli anni, passando da un 10,8% del 2015, a un 15,9% del 2016, mentre nell'area geografica di riferimento si passa da 8,9% a 10,7%.

Analizzando gli indicatori iC06 (*Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita*) e iC06bis (*Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita*), si evince un miglioramento nella percentuale dei laureati occupati a un anno, passando dal 29,4% del 2015, al 53,8% del 2016 e superando nel 2016 le medie di nazionali di riferimento.

Per quanto riguarda l'indicatore iC08 (*Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento*), la percentuale fissa del 100% negli anni dimostra la qualità del corpo docente di riferimento.

#### *Analisi critica dei dati*

Anche se la differenza non è eccessiva e cambia con gli anni, per gli indicatori iC01 e iC02 è doveroso cercare di individuare un margine di miglioramento. È anche da considerare che non sempre gli studenti che arrivano hanno una buona preparazione di base per cui, nonostante le risorse finora impiegate per favorire l'ottimizzazione delle carriere, si hanno performance ancora da migliorare. Per gli altri indicatori la valutazione risulta positiva.

#### *Azioni correttive*

Sarebbe auspicabile il miglioramento degli indicatori iC01 e iC02. Allo scopo sarebbe utile poter disporre di un numero superiore di docenti per le materie di base, in modo da rendere più efficaci i precorsi volti a colmare le lacune accertate attraverso i test d'ingresso. Per gli altri indicatori la valutazione è positiva e il Gruppo di Riesame si impegnerà comunque nel loro monitoraggio.

### **Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione**

#### *Commento dei dati*

L'indicatore iC10 (*Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*) presenta un andamento



assolutamente in controtendenza ai valori di riferimento sia a livello geografico che nazionale, manifestando quella difficoltà di internalizzazione già discussa nel presente rapporto.

L'indicatore iC11 (*Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*) conferma quanto evidenziato. Viceversa, l'indicatore iC12 (*Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*) mostra un comportamento opposto registrando una buona attrattività.

#### *Analisi critica dei dati*

È da considerare un punto di debolezza l'insufficiente livello di internazionalizzazione del CdS e ciò è dovuto anche ad una non perfetta concordanza fra i CFU acquisiti all'estero e quelli effettivamente riconosciuti, il CdS ha ben presente questa criticità e si è attivato per migliorarla.

#### *Azioni correttive*

Il miglioramento degli indicatori di internazionalizzazione potrà essere realizzato attraverso un maggiore sostegno informativo da parte dei docenti verso gli studenti interessati all'Erasmus o ad altre esperienze di internazionalizzazione, come la frequenza a corsi e laboratori presso Università e Istituti di ricerca internazionali con cui i docenti del CdS hanno rapporti consolidati. In particolare, maggiore attenzione dovrà essere rivolta alla programmazione dei CFU da acquisire in funzione delle possibilità di riconoscimento degli stessi. Tale attività verrà affiancata dall'inserimento sul sito web del CdS di una specifica voce che permette allo studente una più informata partecipazione alle attività di internazionalizzazione.

### **Gruppo E – Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica**

#### *Commento dei dati*

Gli indicatori da iC13 (*Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire*) a iC16bis (*Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno*) indicano sostanzialmente che gli studenti proseguono gli studi senza significativi abbandoni, mostrando una buona performance rispetto ai CdS di confronto. L'indicatore iC17 (*Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio*) evidenzia chiaramente un andamento discontinuo su cui sviluppare piani di miglioramento, anche in funzione dei dati dei prossimi anni.

L'indicatore iC18 (*Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio*) presenta un valore coerente con i dati di riferimento geografici e nazionali.

L'indicatore iC19 (*Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata*) dimostra che il corpo docente a tempo indeterminato sta andando in quiescenza e che iniziano a mancare docenti di ruolo.

#### *Analisi critica dei dati*

Gli indicatori dimostrano come punto di forza del CdS la capacità di accompagnare gli studenti nel prosieguo degli studi, con valori in linea se non superiori a quelli dei CdS di riferimento.

Non è da trascurare il dato dell'indicatore iC17 che mostra una certa proporzionalità fra numerosità degli iscritti al primo anno e laureati in tempo utile. Sembra sostanzialmente che il



CdS non riesca ad incidere sulla regolarità della carriera di tutti gli iscritti e ancora una volta si rimarca il problema delle lacune sulle materie di base che si ripercuotono negli anni di carriera. Il dato sul corpo docente attesta la necessità di un intervento anche sui SSD non afferenti al Dipartimento, ma che rappresentano una necessità inderogabile nel piano formativo.

#### *Azioni correttive*

Le azioni correttive verteranno sul maggiore monitoraggio delle carriere. In particolare, si intendono predisporre alcune schede ad hoc da somministrare agli studenti frequentanti e poi confrontare i dati così raccolti con quelli già presenti nel Data Warehouse di Ateneo, in modo da stimolare tutti a progredire con più speditezza.

Gli **“Indicatori di Approfondimento per la sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere”** e **“Indicatori di Approfondimento per la sperimentazione – Consistenza e Qualificazione del corpo docente”** confermano quanto discusso in precedenza e dimostrano come questo CdS abbia delle performance globalmente in linea con quelle prese come riferimento. I punti di miglioramento e le azioni sono state individuate e verranno dibattute nel prosieguo. Valutando, alla luce dei dati 2016, gli indicatori iC23 (*Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo*) e iC24 (*Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni*), appare come il CdS riesca a contenere gli abbandoni.

## 5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Sostanzialmente le azioni di miglioramento sono state scritte a commento dei vari gruppi di indicatori esaminati.

Gli obiettivi possono essere sintetizzati in tre ambiti principali:

- Adeguare le strutture, con particolare attenzione ai laboratori didattici
- Favorire l'internazionalizzazione, attraverso una migliore definizione del percorso all'estero prima della partenza.
- Favorire la velocità delle carriere, rendendo più efficaci le misure volte a colmare le lacune accertate attraverso i test d'ingresso e potenziando il monitoraggio delle carriere.